



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Codice Fiscale 00084640838

SETTORE V – SERVIZIO 2

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI DELL'AREA ARTIGIANALE S. ANDREA

IL DIRIGENTE

Premesso:

che è il Piano Insediamento Artigianale (P.I.P.) di c.da S.Andrea comprende lotti che, ai sensi dei precedenti Regolamenti e bandi, sono stati assegnati;

che a seguito di revoche e rinunce si sono resi disponibili n. 8 lotti;

che con delibera di Consiglio Comunale n° 32 del 30/09/2011 è stato approvato il nuovo Regolamento per l'assegnazione e concessione lotti in diritto di superficie e di proprietà nella zona artigianale;

che con deliberazione n.43 del 20/02/2014 della G.M. è stato approvato il bando

INVITA

Tutti i soggetti aventi i requisiti di cui all'articolo 3 del "Regolamento" in premessa indicato alla presentazione di apposita istanza, secondo lo schema allegato (allegato A)

1 – ELENCO LOTTI DISPONIBILI E PARAMETRI EDILIZI

Elenco lotti disponibili:

lotto n. 1	Mq. 587,50
lotto n. 2	Mq. 587,50
lotto n. 5	Mq. 587,50
lotto n. 7	Mq. 587,50
lotto n. 12	Mq. 586,50
lotto n. 34	Mq. 586,50
lotto n. 59	Mq. 1319,50
lotto n. 60	Mq. 1145,50

Parametri edilizi:

A norma dell'art. 5 comma 3 dovranno essere osservate le condizioni previste dalle Leggi vigenti, dalle convenzioni costituenti gli allegati A e B del Regolamento e dalle Norme Tecniche di attuazione del P.I.P. di Barcellona P.G. avendo riguardo particolare a quanto previsto per:

Indice di fabbricabilità

Distacco minimo dal filo stradale

Distacco dei fabbricati dal confine

Rapporto di copertura percentuale della superficie del lotto

Altezza massima

Volume per locali abitazione custode e personale realizzabile

Superficie locali commerciali o esposizione coperta.

2 – TIPO DI CONCESSIONE RICHIESTO

È consentita la concessione dei lotti o con diritto di superficie (art. 4 sub1 del "Regolamento") o con diritto di proprietà (art. 4 sub 2 del "Regolamento").

Concessione in diritto di superficie

Determinazione del canone - Secondo quanto disposto con deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 del 16/12/2013, il canone da corrispondere per la concessione del diritto di superficie ammonta a € 0,67139/mq al metro quadro.

Tale canone è soggetto all'aggiornamento quinquennale secondo il criterio assunto a base per la determinazione del canone iniziale, seguendo le variazioni intervenute nel periodo, sugli elementi che lo compongono. Nel caso in cui, alla data della deliberazione di rideterminazione del canone, non sia stata ancora definita la convenzione di acquisizione delle aree, sarà applicato il nuovo canone vigente.

Durata della Concessione - La durata della concessione del diritto di superficie è fissata in anni 30 e può essere ulteriormente rinnovata, di volta in volta, per un eguale periodo, se ne viene fatta richiesta dall'avente titolo entro un anno dalla scadenza.

Concessione in proprietà

Determinazione del corrispettivo - Secondo quanto disposto con de C.C. n° 44 del 16/12/2013, l'importo da corrispondere per la concessione in proprietà del lotto ammonta a € 27,98 al metro quadro.

Dovrà inoltre corrispondersi al Comune il pagamento di un canone annuo manutentivo che sarà fissato dall'Ente con apposita delibera di Giunta comunale, sulla base della spesa preventivata per la manutenzione ordinaria e straordinaria e successivamente stimata sulla base dei costi effettivamente sostenuti nel biennio precedente concernenti la manutenzione ordinaria e straordinaria

4 – TEMPI e CRITERI DI UTILIZZAZIONE, PRESCRIZIONI E VINCOLI

Tempi e criteri

Dell'avvenuta assegnazione verrà data comunicazione scritta all'impresa richiedente, la quale, entro trenta giorni dalla notifica, dovrà comunicare a mezzo di lettera raccomandata il proprio assenso e versare la somma prevista dal punto 3 del primo comma dell'art. 5 del regolamento.

Decorso infruttuosamente il tempo assegnato, la richiesta si intende decaduta e si procederà alla revoca della assegnazione ed allo scorrimento della graduatoria.

Entro due mesi dalla notifica dell'avvenuta assegnazione del lotto deve essere presentato il Progetto definitivo e tutta la documentazione richiesta per il rilascio della concessione edilizia delle opere da realizzare.

Decorso infruttuosamente tale termine, la richiesta si intende decaduta e si procederà alla revoca e ad altra assegnazione secondo l'ordine della graduatoria.

La stipula della convenzione, di cui all' art.9 del regolamento, che è contestuale al rilascio della concessione edilizia relativa alle opere da realizzare, dovrà avvenire, a pena di decadenza dell'assegnazione, entro il termine indicato al numero 3 del primo comma dell'art. 5 del regolamento.

In tal caso la somma versata a titolo confirmatorio verrà incamerata dal Comune a titolo di penale.

Il concessionario dovrà rispettare i termini fissati nella concessione edilizia per l'inizio e l'ultimazione delle opere (entro tre anni dalla denuncia di inizio lavori che dovrà avvenire entro un anno dal rilascio della concessione), nonché quelli eventualmente assegnati con ordinanze del Dirigente del VI pena la decadenza dalla concessione, così come previsto dal regolamento edilizio comunale.

L'inosservanza dei termini comunque prorogati, fissati per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché di quelli assegnati con eventuali ordinanze, comporterà l'automatica decadenza della convenzione per colpa e in danno del concessionario, con l'obbligo da parte del Comune di trattenere il corrispettivo della concessione edilizia relativo al periodo intercorrente tra la costituzione dal rapporto e la sua estinzione; inoltre il concessionario resta obbligato al pagamento di un pena pecuniaria a favore del Comune corrispondente all'ammontare del canone di locazione di un anno, in caso di concessione in diritto di superficie, e pari al cinque per cento del corrispettivo determinato, in caso di cessione in diritto di proprietà.

Vincoli

L'immobile deve essere utilizzato solo dal concessionario. In caso di decesso del concessionario il diritto può essere dall'Amministrazione trasferito a coloro che, secondo le norme del codice civile in materia di successione, risultino esserne gli eredi purchè gli stessi siano in possesso dei dovuti requisiti e previa richiesta al Comune dell'autorizzazione.

Tale diritto può essere altresì trasferito con le modalità previste nella convenzione.

I lotti concessi in diritto di superficie possono essere successivamente concessi in diritto di proprietà alle imprese superficiali che lo richiedano, ferma l'immodificabilità della destinazione d'uso produttiva e il diritto di prelazione da parte del Comune nei trasferimenti successivi all'assegnazione.

5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. CONTENUTO DICHIARAZIONI DA RENDERE. DOCUMENTI DA ALLEGARE

Per la concessione a qualsiasi titolo delle aree presso l'Area artigianale si dovrà far pervenire all' Ufficio Protocollo del Comune un plico con qualsiasi mezzo di spedizione, contenente l'istanza con i documenti sotto specificati.

Si precisa che il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi. Sul plico, indirizzato "Comune di Barcellona Pozzo di Gotto – Settore V - Viale S.G. Bosco" dovrà inoltre chiaramente evincersi la ditta mittente e dovrà apporsi la seguente dicitura:

"Domanda di partecipazione per la concessione di un lotto nell'Area Artigianale – Zona P.I.P.".

Il plico potrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto con qualsiasi mezzo di spedizione.

L'istanza, redatta in bollo, secondo l'allegato A del presente bando, dovrà contenere le generalità del Titolare/ Legale Rappresentante/ Amministratore Unico, nonché di tutti i soci, e le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 46- 47 e ss.mm.ii. dalle quali possa evincersi:

- a) L'assenza di procedure in corso fallimentari, di liquidazione, di cessazione attività,
- b) di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana a carico dell'impresa o dei suoi legali rappresentanti;
- c) Che nei propri confronti non è stata disposta e non pendente la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n° 1423/56;
- d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all' art. 3 della legge 27/12/1956 n° 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- e) che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.lgs 231/2001;
- f) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato, oppure sentenza di applicazione delle pene su richieste, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, nonché ai pagamenti di imposta e tasse secondo la legislazione vigente;
- h) Di essere in possesso dei requisiti riguardanti gli obblighi vigenti in base alla legge 626/94 (sicurezza nei luoghi di lavoro) ed s.m.i.;
- i) Di applicare ai propri dipendenti il C.C.N.L. di categoria vigente, e di essere titolare delle seguenti posizioni assicurative e previdenziali:
INAIL (codice Ditta - Posizione assicurativa Territoriale)
INPS (matricola azienda – Sede)
Iscrizione al registro delle imprese delle Camera di Commercio (Attività - Codice ATECO - dati dell'iscrizione - Durata della Ditta - Data determina - Forma Giuridica);
- j) i Titolari, soci, direttori tecnici, amministrativi muniti di rappresentanza, soci accomandatari;
- k) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 10 della legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni, che i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Dovranno essere allegati:

- 1) Certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi (la certificazione può essere sostituita da dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 art. 46-47 e ss.mm.ii.);
- 2) Relazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, sull'attività svolta nell'ultimo biennio e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare, dovranno essere fornite le indicazioni utili volte ad ottenere l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di cui all'art. 7 del regolamento
- 3) Atto di impegno, con firma autenticata:
 - ad osservare tutte le condizioni previste dalle Leggi vigenti, dalla Convenzione, dalle Norme Tecniche attuative del P.I.P. Barcellona P.G., dal presente Regolamento e a versare, in caso di assegnazione, una somma confirmatoria – pari al cinque per cento del prezzo di vendita stabilito per il lotto assegnato, a garanzia dell'effettivo interesse a pervenire alla stipula della convenzione con il Comune entro un anno dalla data di adozione della delibera di assegnazione del lotto stesso. Tale somma, in caso di avvenuta stipula entro il termine di cui sopra verrà imputata alla prestazione dovuta.
 - a trasferire l'attività per cui ha richiesto ed ottenuto la concessione del lotto, nel lotto che gli verrà assegnato.
- 4) Stralcio del Piano Regolatore vigente o eventuale Piano attuativo della zona ove viene svolta l'attività attuale, con individuazione in colore rosso della esatta posizione del fabbricato;

La mancanza o l'incompletezza di qualsiasi degli allegati citati comporterà la non ammissibilità della domanda.

6 – SCADENZA DEL BANDO

Il presente bando, approvato dalla G.M. con del. N° 43 del 20/02/2014 viene affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio e sul Sito Istituzionale del Comune (www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it) e comunque fino al 07/04/ 2014, data entro la quale dovranno essere presentate le istanze

Le domande che sono state presentate o spedite oltre il termine fissato non saranno ammesse a partecipare alla presente procedura .

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro postale.

La presentazione di più istanze da parte di medesimi soggetti richiedenti determinerà la dichiarazione di inammissibilità delle medesime, e pertanto verranno archiviate a norma di legge e gli eventuali allegati potranno essere restituiti previa apposita richiesta .

7- FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE

Le domande di assegnazione delle aree, saranno esaminate, nel termine di sessanta giorni dalla presentazione delle istanze, dalla Commissione prevista dall'art. 6 del Regolamento che procederà, ai fini della determinazione della graduatoria, all'attribuzione dei punteggi che sarà effettuata sulla base dei parametri di valutazione indicati nell'art. 7 del Regolamento e riportati nell'allegato B del presente bando.

Si precisa che ai fini dell'ottenimento dei punteggi di cui sopra dovrà essere presentata, documentazione, in originale o copia autentica, comprovante le circostanze da cui gli stessi scaturiscono, quali ad esempio: Ordinanza di sfratto relativa al fabbricato ove viene svolta l'attività; Ordinanza relativa al procedimento espropriativo o di occupazione d'urgenza; Contratto di locazione debitamente registrato, relativo al fabbricato ove viene svolta l'attività; Certificazione rilasciata dai competenti Uffici pubblici, relativamente all'anti igienicità (A.U.S.L.), contrasto con l'igiene del lavoro (Ispettorato del Lavoro e Previdenza Sociale), grave disturbo o molestia dell'ambiente (Vigili Urbani, A.U.S.L.), impossibilità a svolgere l'attività nell'attuale situazione per sopravvenute ragioni di forza maggiore non imputabili al richiedente (Comune).

La scelta dell'area da assegnare all'impresa richiedente è deliberata dalla Giunta Municipale, nel rispetto della graduatoria. Tale scelta dovrà tenere conto delle dimensioni, caratteristiche e potenzialità produttive del nuovo impianto. E' consentito l'accorpamento di più lotti e l'assegnazione degli stessi ad un'unica impresa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32/2011 che interamente si richiama; il regolamento testè richiamato è disponibile al seguente indirizzo :-

http://www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it/images/Regolamenti%20Comunali/ripubblicazione_delibera_consiglio_32_del_2011.pdf

Ulteriori informazioni possono essere richieste al S.U.A.P. – Via Operai ang. Via Del Mare - tel. 090 9790706.

ALLEGATI:

A – SCHEMA DI DOMANDA

B parametri di valutazione per l' ATTRIBUZIONE dei PUNTEGGI

IL CAPO SERVIZIO
Raffaello dott. Lucchesi



IL DIRIGENTE
Dott.ssa Sebastiana Caliri

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name 'Dott.ssa Sebastiana Caliri' written below it.

ALLEGATO "A"

Intestazione ditta

Marca da bollo €. 16,00

AI COMUNE DI BARCELLONA P.G.

SETTORE 2°

Sviluppo Economico ed Attività Produttive

Servizio 2° S.U.A.P.

Viale San Giovanni Bosco

98051 Barcellona P.G. (ME)

OGGETTO:Istanza per la concessione a qualsiasi titolo dei lotti presso l'Area Artigianale
Zona P.I.P. di c.da S. Andrea

__sottoscritt__ nato/a a _____

Il _____ e residente a _____ in

via _____ n° _____, in qualità di

Titolare /Legale Rappresentante /Amm.re Unico* della Ditta Artigianale

Consorzio e cooperative di artigiani/ Altro* (specificare) _____

Operante nel settore _____

Denominata _____, con sede a _____,

via _____, Cod .fiscale /P.Iva _____

nell'intento di usufruire dei lotti nell'area Industriale di C.da S. Andrea (Zona P.I.P.)

Chiede

La concessione di un lotto avente in diritto di _____ per una

superficie minima di mq. _____ per la edificazione di una struttura avente

superficie coperta di mq. _____ circa da adibire a

_____ (specificare)

Si allega alla domanda la seguente documentazione :

1. Certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi (la certificazione può essere sostituita da dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 art. 46-47 e ss.mm.ii.)

2. Relazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa sull'attività svolta nell'ultimo biennio e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare, dovrà specificarsi la scelta inerente il diritto di concessione con diritto di superficie, nel rispetto dei criteri di massima di cui al D.A. Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca n° 73 dell'8 febbraio 1998, cessione del lotto in proprietà.

Nella relazione di cui sopra dovrà essere fornito quanto ritenuto necessario per la redazione dell' eventuale graduatoria, secondo i titoli previsti all'art. ___ del "Regolamento" (vedi allegato "B" - schema allegato "C" da compilare nelle parti "a cura della ditta"), nonché dichiarazioni (ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 46- 47 e ss.mm.ii., dalle quali possa evincersi:

- a. L'assenza di procedure in corso fallimentari, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana a carico dell'impresa o dei suoi legali rappresentanti;
- b. Che nei propri confronti non è stata disposta e non perdente la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n° 1423/56;
- c. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all' art. 3 della legge 27/12/1956 n° 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- d. Che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.lgs 231/2001;
- e. Che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato, oppure sentenza di applicazione delle pene su richieste, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- f. Di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, nonché ai pagamenti di imposta e tasse secondo la legislazione vigente;
- g. Di essere in possesso dei requisiti riguardanti gli obblighi vigenti in base al Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008; (sicurezza nei luoghi di lavoro).
- h. Di applicare ai propri dipendenti il C.C.N.L. di categoria vigente, e di essere titolare delle seguenti posizioni assicurative e previdenziali:

✗ INAIL codice Ditta _____ Posizione assicurativa Territoriale _____

✗ INPS matricola azienda _____ Sede di _____

✗ Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio di _____

Per la seguente Attività: _____ Codice: _____

E che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

Numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Durata della Ditta: _____ Data determina: _____

Forma Giuridica: _____

- i. Che i Titolari, soci, direttori tecnici, amministrativi muniti di rappresentanza, soci accomandatari sono.:

.....

.....
.....
.....

- j. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 10 della legge 675/96 e successive modifiche ed integrazioni, che i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Avvertenza –

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante (carta d'identità, patente di guida ("L'Ufficio Studi del Ministero dell'Interno con parere n. M/2413/8 del 14/3/2000, considera come documento di riconoscimento valido, anche la patente auto di nuovo formato. Anche l'art. 35 comma 2 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 recita "Sono equipollenti alla carta d'identità il passaporto, la patente di guida,") o passaporto), la mancanza del documento comporterà la non ammissibilità della richiesta.

La dichiarazione, relativamente ai punti b., c., d., e. , a seconda delle differenti forme d'impresa, deve essere compilata da:

- per l'impresa individuale: l'imprenditore;
- per la società in nome collettivo: tutti i soci;
- per la società in accomandita semplice e la società in accomandita per azioni: i soci accomandatari;
- per la società per azioni, la società a responsabilità limitata e la società cooperativa: il legale rappresentante e tutti i membri del consiglio di amministrazione;
- per le società estere con sedi secondarie in Italia: coloro che le rappresentino stabilmente in Italia;
- per i soggetti Rea: i legali rappresentanti ed i membri del consiglio di amministrazione;
- per i consorzi con attività esterna, le società consortili o i consorzi cooperativi: il legale rappresentante, i membri del consiglio di amministrazione;

Data _____

Firma Legale Rappresentante

ELENCO DEI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____
- 5 _____
- 6 _____

DESCRIZIONE PARAMETRO	PUNTEGGIO
SEZIONE 1	Max 15
1) Imprese che svolgono attività artigianale o industriale di tipo produttivo. <i>Appartengono a questa categoria gli operatori la cui attività o ciclo produttivo si svolge tutta all'interno della sede</i>	10
2) Imprese che svolgono attività artigianale o industriale di tipo misto (produzione e servizio, ovvero con terzisti) <i>appartengono a questa categoria gli operatori la cui attività viene svolta non completamente all'interno del laboratorio, ma consiste anche nel trasporto o montaggio o installazione del prodotto all'esterno della sede</i>	7
3) Imprese che svolgono attività artigianale o industriale di servizio <i>appartengono a questa categoria gli operatori la cui attività consiste nella prestazione di servizi rivolti ad altre categorie artigianali, industriali, commerciali ed a privati (lavanderie industriali, carrozzerie, ecc.)</i>	5
4) Imprese inserite in consorzi o associazioni di imprese	1
5) Imprese costituite e gestite a maggioranza da donne	2
6) Imprese classificate come imprenditoria giovanile	2
SEZIONE 2	Max 70
7) Imprese che :	
a) debbono abbandonare il fabbricato ove svolgono la loro attività a seguito di motivi di pubblica utilità, risultanti da provvedimenti emessi dall'Amministrazione Comunale o da altra Autorità competente o comunque a seguito di avvio della procedura espropriativa	12
b) debbono abbandonare il fabbricato ove svolgono la loro attività in seguito ad ordinanza esecutiva di sfratto emessa dall'Autorità competente, escluso il caso di morosità del conduttore	10
c) svolgono la propria attività in un fabbricato assunto in locazione e che non ricade nelle situa-	3

zioni di cui ai punti 7 ed 8	
8) Imprese che svolgono la loro attività in:	Punteggi non cumulabili
a) locali antigienici ai sensi dell' art. 7 del DPR 1035/72;	2
b) situazioni contrastanti con l'igiene del lavoro e con impossibilità di risanamento anche riguardo all'inquinamento sul centro abitato	2
c) attività con particolare creazione di grave disturbo o molestia per gli edifici circostanti	6
9) Imprese che esercitano la loro attività:	punteggi non cumulabili considerando come data di riferimento per il calcolo temporale quella di pubblicazione del bando di assegnazione
a) nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto da almeno 3 mesi a 3 anni	6
da 3 anni 1 giorno a 10 anni	8
da 10 anni ed 1 giorno ad oltre 10 anni	10
b) che esercitano la loro attività nei Comuni limitrofi da almeno 3 mesi dalla data di pubblicazione del bando di assegnazione	1
10) Potenzialità produttiva e livelli occupazionali	
imprese che abbiano una qualità produttiva tale da avere una profondità di mercato di carattere:	Punteggi non cumulabili, da comprovarsi con duraturo flusso di fatture esistente da almeno tre anni
- provinciale	0,5
- regionale	1
- nazionale	1,5
- internazionale	2
imprese che abbiano assunto dipendenti a tempo indeterminato almeno un anno prima della pubblicazione del bando	un punto per ogni assunzione fino ad un massimo di 20 così suddivisi 1 punto per ciascuna unità fino a due assunzioni e 2 punti per ciascuna unità dalla terza in poi.
imprese che abbiano realizzato almeno sei mesi prima della pubblicazione del bando un'assunzione a tempo indeterminato nelle categorie di lavoratori svantaggiati, molto svantag-	un punto per ogni assunzione fino ad un massimo di 20 così suddivisi 1 punto per ciascuna unità fino a due assunzioni e 2 punti per ciascuna unità dalla terza in poi

giati, disabili	
SEZIONE 3	Max 50
14) Richiedenti che adottano sistemi di gestione ambientale e di qualità	
possesso di certificazione ambientale rilasciata da istituti nazionali legalmente riconosciuti e/ o adesione a sistemi di gestione ambientale Emas o Uni En Iso e/o etichettatura ambientale di prodotto Ecolabel	I punti non sono cumulabili
imprese già in possesso di certificazione Emas	10
imprese già in possesso di certificazione Ecolabel	8
imprese già in possesso di certificazione Uni En Iso	6
imprese che producono dichiarazione d'impegno di adesione	4
15) Richiedenti che si impegnano ad adottare nell'attività esercitata nel lotto assegnato, misure mirate al contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili delle pmi (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissione in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo fonti energetiche rinnovabili e riutilizzo delle acque reflue)	i punti vengono attribuiti in base al numero di interventi 1 intervento – 3 2 interventi – 6 3 interventi o più – 10
16) Richiedenti che realizzano una produzione innovativa	Punti 5
17) richiedenti che realizzano produzione o assemblaggio di mezzi o componenti specifiche che interessino la c.d. Green Economy	Punti 25

I parametri di valutazione si suddividono nelle seguenti sezioni:

dal n. 1 al n. 6 sezione requisiti soggettivi

dal n. 7 al n. 13 sezione requisiti oggettivi

dal n. 14 al n. 16 sezione requisiti vari (impatto ambientale, qualità, innovazione)

A ciascun richiedente potrà essere attribuito un punteggio totale massimo di **135** punti così suddiviso per ognuna delle predette sezioni: un punteggio massimo non superiore a

punti 15 per la sezione 1 , non superiore a punti 70 per la sezione 2, non superiore a punti 50 per la sezione 3.

Inoltre, ai fini dell'ottenimento dei punteggi di cui al presente articolo, dovrà essere presentata, documentazione, in originale o copia autentica, comprovante le circostanze da cui gli stessi scaturiscono, quali ad esempio:

- Ordinanza di sfratto relativa al fabbricato ove viene svolta l'attività;
- Ordinanza relativa al procedimento espropriativo o di occupazione d'urgenza;
- Contratto di locazione debitamente registrato, relativo al fabbricato ove viene svolta l'attività;
- Certificazione rilasciata dai competenti Uffici pubblici, relativamente all'antigienicità (A.U.S.L.), contrasto con l'igiene del lavoro (Ispettorato del Lavoro e Previdenza Sociale), grave disturbo o molestia dell'ambiente (Vigili Urbani, A.U.S.L.), impossibilità a svolgere l'attività nell'attuale situazione per sopravvenute ragioni di forza maggiore non imputabili al richiedente (Comune).

Ciascun dato e/o informazione non comprovabile determina la corrispondente attribuzione di un punteggio pari a zero.

In caso di imprese che abbiano conseguito lo stesso punteggio si ricorre al sorteggio pubblico

La graduatoria resterà efficace per cinque anni dall'assegnazione del lotto, termine inderogabile anche per il trasferimento e per l'inizio dell'attività di cui al p. 3 dell'art. 5 nel lotto assegnato.

In caso di rinuncia di un soggetto utilmente collocato in graduatoria, nella assegnazione dell'area subentrerà, previa Determina del Dirigente del Servizio, il primo dei richiedenti che seguono in graduatoria semprechè ne abbia interesse.